



L'impegno dell'Università di Cagliari per lo sviluppo sostenibile

Report attività 2019-2022

a cura di Daniela Zedda

Coordinamento per l'attuazione delle politiche di sostenibilità dell'Università di Cagliari

Direzione Investimenti, Manutenzioni e Sostenibilità



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



L'impegno dell'Università di Cagliari per lo sviluppo sostenibile

Premessa

Da diversi anni ormai l'Università di Cagliari è impegnata nell'adozione di politiche nel campo della sostenibilità che si sono tradotte in obiettivi strategici da raggiungere attraverso azioni concrete coerenti con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e con la relativa Strategia nazionale e regionale sullo Sviluppo sostenibile. Soprattutto negli ultimi anni è stata crescente l'attenzione verso una gestione integrata degli impatti ambientali e sociali della sostenibilità derivanti dalle molteplici attività che quotidianamente vengono realizzate dall'Università, le quali producono un impatto sia in termini di impronta ecologica sia di ricadute a livello sociale. La sostenibilità è infatti un valore trasversale a tutte le attività dell'Ateneo.

Scopo di questo documento è descrivere i passi più significativi compiuti in questi anni dall'Ateneo lungo il complesso percorso dello sviluppo sostenibile, per dare testimonianza degli sforzi profusi per raggiungere gli obiettivi ma anche degli aspetti che devono essere ancora rafforzati. Spesso infatti molte delle tante cose già realizzate o in via di attuazione non sono note ai più, sia all'interno della comunità universitaria sia all'esterno. Il cammino verso una reale sostenibilità è innegabilmente complesso e comporta innanzitutto un nuovo approccio culturale, che richiede a ciascuno di modificare modelli di comportamento e stili di vita personali. Tuttavia l'Università può trarre vantaggio dal fatto di essere innanzitutto un luogo di ricerca, di cultura e di trasmissione della conoscenza e dell'innovazione a tutti i livelli; essa svolge un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione del sapere all'interno della società anche con riferimento ad un concetto di Sviluppo sostenibile che sia realmente in grado di soddisfare *“i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”*.

Educare alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, offrire percorsi di formazione di alto livello grazie alle competenze ed eccellenze scientifiche che l'Università possiede, formare le nuove generazioni affinché acquisiscano gli strumenti necessari per essere in grado di supportare le decisioni per le scelte cruciali del prossimo futuro e di affrontare la sfida per la salvaguardia del Pianeta e degli ecosistemi senza pregiudicare la crescita ed il benessere nei prossimi anni rappresenta uno dei compiti di maggiore responsabilità a cui l'Università è chiamata. Il nostro Ateneo ha fatto molti passi in avanti in questa direzione, e i dati sull'oggettivo miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale di UniCA lo dimostrano incoraggiando a proseguire in questo percorso, ciascuno facendo la propria parte.

Cosa è stato fatto in Ateneo per la sostenibilità

L'Università di Cagliari dal 2016 in poi ha aderito a numerose iniziative di carattere istituzionale che l'hanno impegnata in maniera crescente nel percorso verso la sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'adesione alla **RUS** (Rete delle Università Sostenibili), ha condiviso l'accordo **"#StopSingleUsePlastic#"**, sottoscritto dalla CRUI con il Consorzio Mare Vivo per la riduzione dell'uso della plastica all'interno delle università. Nel 2019 ha sottoscritto il Manifesto della CRUI **<<Da "Le Università per la Sostenibilità" a "La Sostenibilità nelle Università">>**; ha aderito al **"Saturday for Future"** ed è intervenuta all'evento **"SOSTENIAMO IL FUTURO - L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"**, per raccontare il proprio impegno sui contenuti dell'Agenda 2030. Nel 2020 ha organizzato il **Concorso per gli studenti «UniCA per lo Sviluppo Sostenibile»** le cui premiazioni si sono svolte nel 2021 alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni regionali.

Tra il 2020 e il 2021 UniCA ha siglato due Accordi di collaborazione con istituzioni del territorio, aventi ad oggetto lo Sviluppo sostenibile e le attività finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Il primo Accordo è stato stipulato con la RAS - Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Il secondo col Comune di Cagliari, nel quale le parti si impegnano a collaborare per realizzare obiettivi inerenti ad attività istituzionali di comune interesse nei settori della progettazione strategica, della mobilità sostenibile, del green public procurement, dell'economia circolare e della valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico attraverso l'istituzione di una rete museale condivisa. La collaborazione con la RAS ha riguardato anche il contributo di UniCA alla costruzione della Strategia regionale sullo Sviluppo Sostenibile attraverso la partecipazione ai Tavoli di lavoro tematici e la presentazione di proposte ed esperienze realizzate dall'Ateneo sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Evidenze:

<https://reterus.it/>

<https://www.cruir.it/archivio-notizie/no-alla-plastica-nelle-universita-C3%A0-2.html>

[https://reterus.it/public/files/Eventi/Convegni_RUS/MICRUI2019 - Manifesto Sostenibilita.pdf](https://reterus.it/public/files/Eventi/Convegni_RUS/MICRUI2019_-_Manifesto_Sostenibilita.pdf)

[Saturdays for future - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile \(asvis.it\)](https://www.unica.it/unica/page/it/sosteniamo-il-futuro?contentId=NTZ202930)

[https://www.unica.it/unica/page/it/sosteniamo il futuro?contentId=NTZ202930](https://www.unica.it/unica/page/it/sosteniamo-il-futuro?contentId=NTZ202930)

[https://www.unica.it/unica/page/it/sviluppo_sostenibile_premiati_articoli_e_video](https://www.unica.it/unica/page/it/sviluppo-sostenibile-premiati-articoli-e-video)

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2568?s=419752&v=2&c=152&t=1>

[https://www.unica.it/unica/page/it/e il momento di fare squadra con chi vuole ripartire](https://www.unica.it/unica/page/it/e-il-momento-di-fare-squadra-con-chi-vuole-ripartire)

- **L'adesione alla RUS (Rete delle Università Sostenibili) e l'istituzione di un ufficio di coordinamento per l'attuazione delle politiche di sostenibilità dell'Università di Cagliari**

Dal 2016 l'Università di Cagliari fa parte della Rete delle Università Sostenibili (RUS), il primo network nazionale, voluto dalla CRUI per favorire la collaborazione tra istituzioni universitarie pubbliche e private impegnate sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Scopo principale della Rete è diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità per potenziare l'effetto degli impatti positivi delle azioni realizzate dagli aderenti alla Rete e contribuire al raggiungimento degli SDGs





dell'Agenda ONU 2030. La RUS svolge le proprie attività attraverso **Gruppi di Lavoro (GdL)** tematici focalizzati su argomenti trasversali e prioritari quali: **Cambiamenti climatici, Cibo e alimentazione, Energia, Inclusione e giustizia sociale, Mobilità, Risorse e rifiuti, Università per l'industria.**

UniCA partecipa e contribuisce ai lavori dei GdL con propri referenti appartenenti sia ai ruoli del

personale docente e ricercatore sia a quelli del personale TAB. La **gestione amministrativa dei rapporti con la RUS ed il supporto ai referenti dei GdL** è curata da un **ufficio di Coordinamento amministrativo per l'attuazione delle politiche di sostenibilità**, che ha il compito di rapportarsi ed interagire con tutte le Strutture centrali e periferiche dell'Ateneo per il reperimento dei dati, delle informazioni e del materiale utile alla verifica del livello di sostenibilità dell'ateneo, e di supportare gli Organi d'Ateneo per l'attuazione delle politiche di sostenibilità. Grazie alla **mappatura periodica dei dati** effettuata dalla RUS genera un rapporto che viene pubblicato nel sito consentendo a ciascun ateneo di disporre di informazioni, linee guida e documenti condivisi sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. **UniCA partecipa alle rilevazioni** periodiche della RUS tra cui si segnala la **Mappatura degli atenei sull'Economia Circolare**, quella sulla **Gestione dei rifiuti negli atenei italiani**, la **Rilevazione sulle abitudini alimentari della popolazione universitaria negli atenei italiani**, la **Mappatura delle attività in corso negli atenei italiani sugli Inventari delle Emissioni di Gas serra e sui Piani di riduzione**, l'**Indagine sulla Mobilità negli atenei**.

Evidenze:

<https://reterus.it/mappature-e-indagini-gdl-cibo/1445-4140/conoscenze-alimentari-delle-popolazioni-universitarie>

<https://reterus.it/mappature-e-indagini-gdl-cambiamenti-climatici/1443-4135/mappatura-sugli-inventari-emissioni-di-gas-serra-e-sui-piani-di-riduzione-ii-edizione-2022>

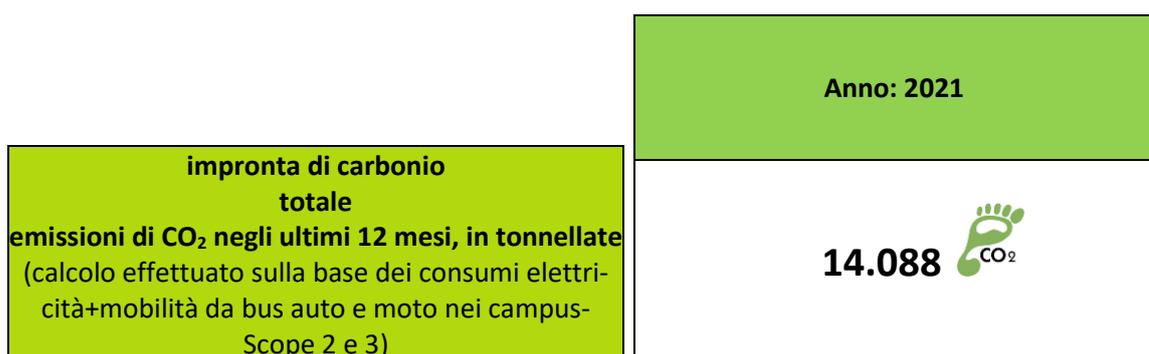
<https://reterus.it/energia/1294-5866/buone-pratiche-per-il-risparmio-energetico-e-il-benessere-nelle-universita>

https://reterus.it/public/files/GdL/Mobilita/022_02_11_RUS_GdL_mobilita.pdf

https://reterus.it/public/files/GdL/Cambiamenti_climatici/023_Linee_guida_inventari.pdf

https://reterus.it/public/files/GdL/Risorse_e_rifiuti/022_07_01_WP_GdL_R%26R_RUS_Sg_CessioneBeniMobili_def.pdf

- **Il calcolo delle emissioni di gas-serra (GHG) di UniCA e le attività di monitoraggio dei dati sui consumi elettrici e idrici e sulle aree destinate al verde**
 - **Il calcolo delle emissioni di gas-serra dell'Ateneo**



Per quanto riguarda il 2022, l'Ateneo ha partecipato alla rilevazione della RUS sulla "Mappatura degli Atenei sulle emissioni di gas serra (GHG) - anno 2022". L'indagine era finalizzata a definire l'attuale stato dell'arte in materia di redazione degli inventari delle emissioni di gas serra, dei piani mitigazione delle emissioni e dei piani di adattamento, della formalizzazione degli impegni di riduzione a breve e lungo termine negli atenei italiani. L'indagine mirava anche a definire la consistenza e la modalità di gestione del verde universitario e la stima del suo contributo in materia di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, oltre a raccogliere le informazioni sulle principali attività realizzate sia a livello gestionale che di ricerca in materia di uso sostenibile delle risorse idriche. I risultati della mappatura, pubblicati in un Report nel sito RUS, hanno fornito indicazioni basilari per definire metriche comuni e confrontabili sul tema delle emissioni negli Atenei.

Attualmente in ateneo è stata avviata la redazione del primo inventario delle emissioni di gas serra dell'Università di Cagliari. A tale scopo verranno utilizzate le nuove Linee Guida operative elaborate dal GdL RUS per supportare gli atenei in linea con la norma ISO 14064-2019 sui requisiti richiesti alle organizzazioni per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni dei gas serra (GHG) e per la loro rimozione.

Evidenze:

https://reterus.it/public/files/Documenti/Mappature/GdL_Cambiamenti_Climatici/023_03_24_Mappatura_RUS_GdL_CC_2022.pdf

https://reterus.it/public/files/GdL/Cambiamenti_climatici/023_Linee_guida_inventari.pdf

○ **La rilevazione dei consumi elettrici ed idrici dell'Ateneo**

Un'ulteriore attività rientrando nell'ampio e trasversale impegno del coordinamento per l'attuazione delle politiche di sostenibilità ha riguardato la rilevazione dei dati sui consumi elettrici ed idrici di tutte le strutture universitarie. Ciò è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione di tutti gli uffici aventi diretta competenza sulla materia. Ormai, a distanza di quattro anni dall'avvio della prima rilevazione dei consumi, si dispone di un quadro analitico pluriennale in grado di

CONSUMI ELETTRICI*	Consumo [kWh]		CONSUMI IDRICI	Consumo [mc]
	anno 2021			anno 2021
	16.742.469			178.731

fornire all'Ateneo gli strumenti per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre i consumi. Le informazioni raccolte hanno inoltre dato luogo ad un primo report di dati sulla sostenibilità dell'ateneo pubblicato nella sezione "Ateneo in cifre" del sito istituzionale. Conoscere e monitorare i dati sui consumi è infatti presupposto necessario per qualsiasi tipo di valutazione in merito all'adozione di misure migliorative in termini di efficienza, di risparmio, e di riduzione dell'impatto delle attività dell'Ateneo sull'ambiente. È una condizionalità primaria per l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e della strategia comunitaria.

Evidenze:

https://reterus.it/public/files/GdL/Cambiamenti_climatici/023_Linee_guida_inventari.pdf

https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s06_ss21.page

○ **La rilevazione degli spazi verdi dell'Ateneo**

Nell'ambito delle attività di monitoraggio sulla sostenibilità dell'Ateneo è stata dedicata un'attenzione specifica agli **spazi dedicati al verde**. Grazie alla collaborazione del responsabile della gestione del verde dell'Ateneo, è stata **rilevata l'estensione della superficie totale delle aree di UniCA coperte da vegetazione forestale**, pari a **60.000 m²**. La **gestione del verde** nei giardini dell'Università degli Studi di Cagliari prevede il **mantenimento e l'implementazione delle formazioni vegetazionali spontanee** che insistono nell'ambito territoriale in cui le sedi universitarie sono localizzate.

Per la **conservazione delle formazioni vegetali naturali** l'Università degli Studi di Cagliari sta portando avanti numerose **azioni rivolte al loro mantenimento** con l'obiettivo di **implementarne l'estensione** fornendo un importante **contributo alla riforestazione urbana della città**.



Per quanto riguarda la **superficie totale delle aree di UniCA coperte da vegetazione piantumata**, questa ha un'estensione di **90.000 m²**. La realizzazione delle **piantumazioni** viene eseguita **seguendo i principi di sostenibilità nell'utilizzo delle risorse naturali**, con particolare **attenzione ai consumi d'acqua**. Inoltre, nelle piantumazioni viene curata la **valorizzazione delle specie spontanee** attraverso un loro largo utilizzo **limitando l'uso delle specie alloctone** – che comunque devono adattarsi alle condizioni climatiche locali – **escludendo totalmente l'uso di piante aliene invasive**.





Da segnalare una **best practice** che si sta diffondendo in occasione di eventi organizzati dall'Ateneo, consistente nella **piantumazione di specie arboree per commemorare l'evento**. Questa pratica, che **contribuisce ad ampliare la superficie destinata a verde**, ha trovato applicazione in diverse occasioni come, ad esempio, l'edizione **2023 del Career Day** (12-13 gennaio), in cui col progetto "**UniCa Green**" sono state **inaugurate due nuove aree verdi all'interno dell'Ateneo**, realizzate grazie alle quote di partecipazione versate dalle aziende partecipanti all'evento, o il **IV° Workshop on Trend in Nonlinear Analysis**, organizzato nel settembre 2022 dal Gruppo di Analisi matematica del Dipartimento di matematica e informatica dell'Università di Cagliari, al termine del quale, con l'intento di contribuire agli obiettivi per lo Sviluppo sostenibile legati

al **coinvolgimento del mondo accademico sulle questioni ambientali** è stata **piantumata** nel giardino interno del Palazzo delle Scienze una ***Chorisia speciosa***, un albero appartenente alla famiglia delle Malvacee, originario del Sud America e tipicamente ornamentale.



Evidenze:

https://www.unica.it/unica/page/it/career_day_20231

<https://careerday.unica.it/unica-green/>

https://unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ88265

https://www.unica.it/unica/page/it/iv_workshop_on_trends_in_nonlinear_analysis1

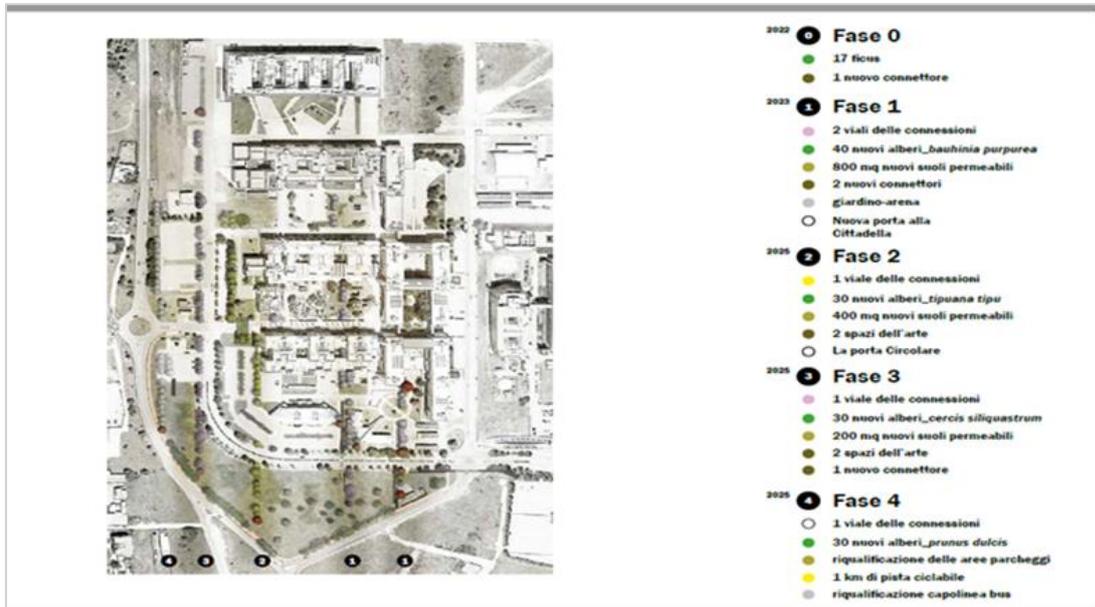
○ Il Progetto del Parco delle Connessioni

Le **aree verdi nel contesto urbano** e i giardini universitari ne fanno parte a pieno titolo - **non sono solo un elemento estetico ed ecologico, ma un vero e proprio servizio ai cittadini**. In questa cornice si inquadra la **collaborazione tra l'Università degli Studi di**



Cagliari e il Comune di Monserrato con l'obiettivo di implementare le aree verdi della Cittadella Universitaria di Monserrato attraverso la **creazione di molteplici connessioni verdi a disposizione di studenti, lavoratori e cittadini**, attraverso la **systemazione dell'area compresa tra il parcheggio di sosta degli autobus e la nuova strada di accesso diretto**

al **Policlinico Universitario** di recente realizzazione. Per la realizzazione del Progetto l'Ateneo ha già stanziato le risorse necessarie. Una parte del Progetto è stata già avviata con l'impianto di 25 specie di alberi di Ficus. Oltre agli evidenti pregi di carattere estetico, tra le finalità del Progetto rilevano la **mitigazione dell'impatto** delle aree costruite, **l'aumento delle superfici drenanti**, il miglioramento complessivo delle condizioni climatiche della zona con **riduzione dell'effetto "isola di calore"**.



Evidenze:

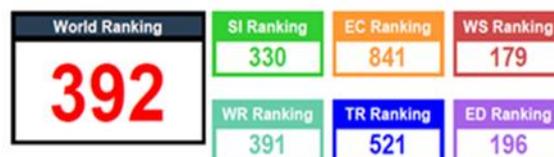
https://www.unica.it/unica/page/it/un_ponte_per_il_futuro_di_unica

- **La partecipazione al Ranking Green Metric**

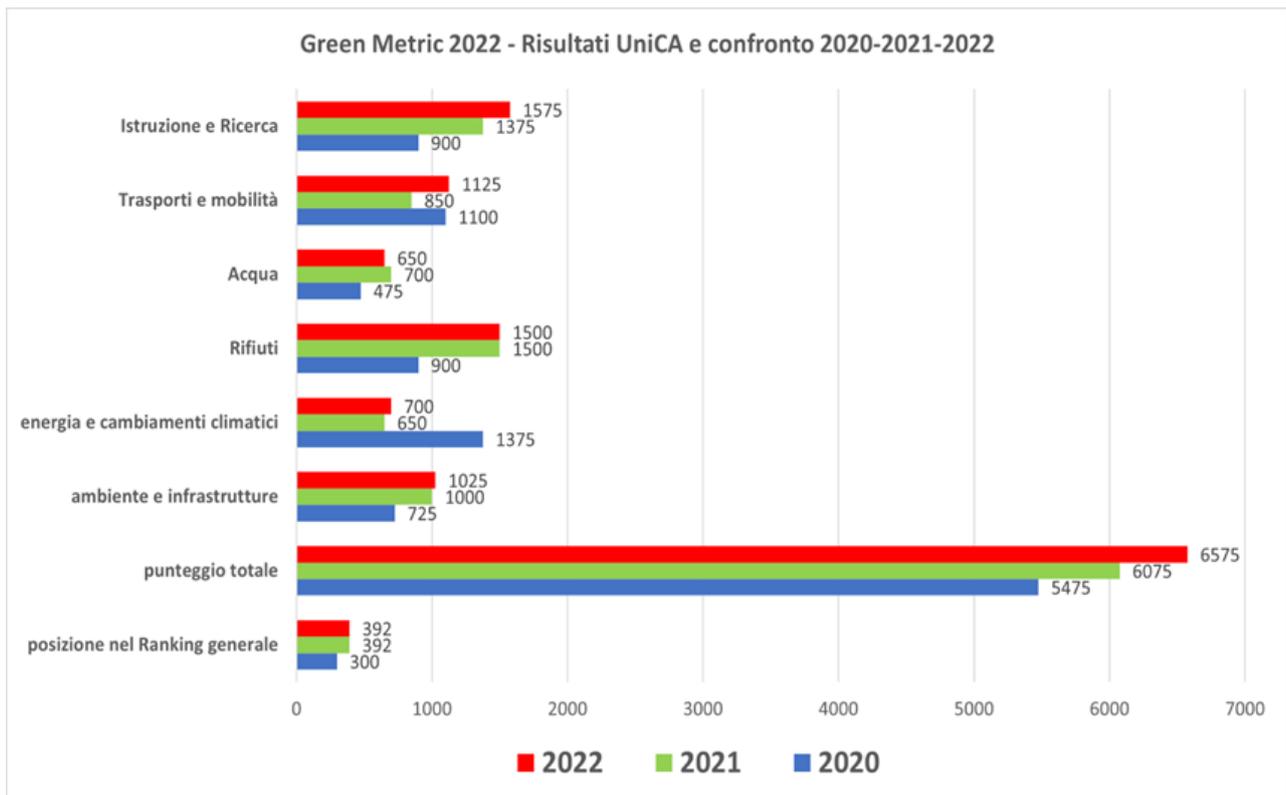
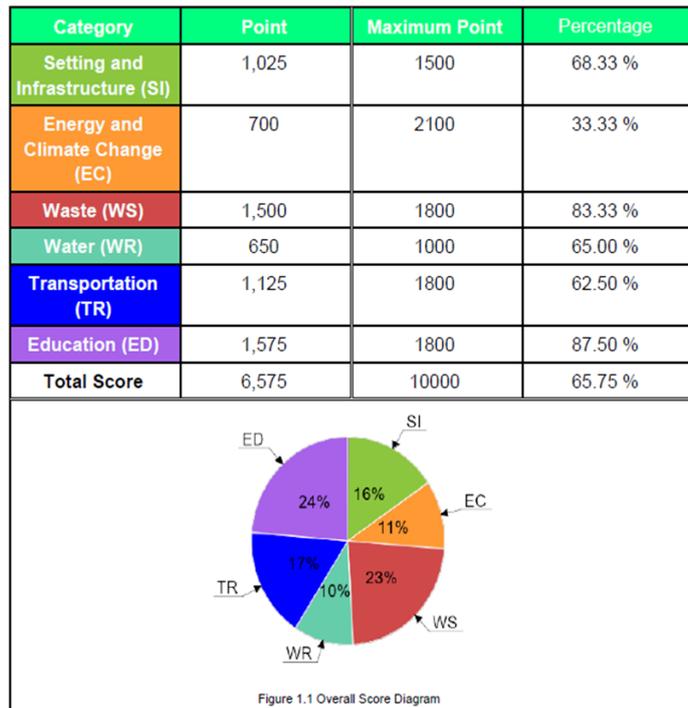
L'Ateneo ha partecipato per il terzo anno al **Green Metric World University Ranking**, che è la più importante **classifica mondiale sulla sostenibilità degli atenei** valutata in base a specifici indicatori quantitativi e qualitativi riguardanti i seguenti **ambiti tematici**: 1. **Setting and infrastructure (SI)**; 2. **Energy and Climate change (EC)**; 3. **Waste (WS)**; 4. **Water (WR)**; 5. **Transportation (TR)**; 6. **Education (ED)**.

Nella classifica mondiale UniCA è risultata **392°** su 1050 atenei.

Con riguardo ai singoli indicatori tematici, nella classifica **mondiale** UniCa si colloca nelle seguenti posizioni:



Dai dati riportati nella tabella a fianco emerge un **miglioramento di UniCA** nel punteggio ottenuto **su tutti gli indicatori** rispetto all'anno precedente. Questo rappresenta un elemento di incoraggiamento a continuare il percorso verso il miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo pur nella sua complessità. Il confronto con le altre realtà universitarie serve proprio a favorire la crescita. La partecipazione a Green Metric rappresenta non solo una grande **opportunità di visibilità internazionale dell'ateneo**, ponendolo all'interno di una rete di importanti relazioni e di opportunità di **confronto** tra Università nazionali e internazionali, ma consente di disporre di un punto di riferimento per valutare nel tempo l'efficacia delle politiche e delle azioni messe in campo per la sostenibilità nel prossimo futuro.

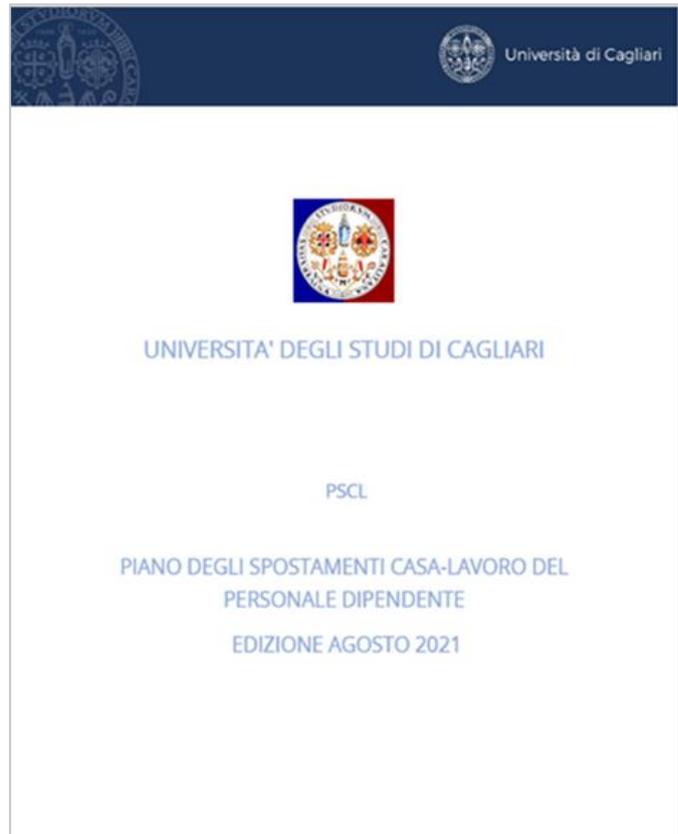


Evidenze:

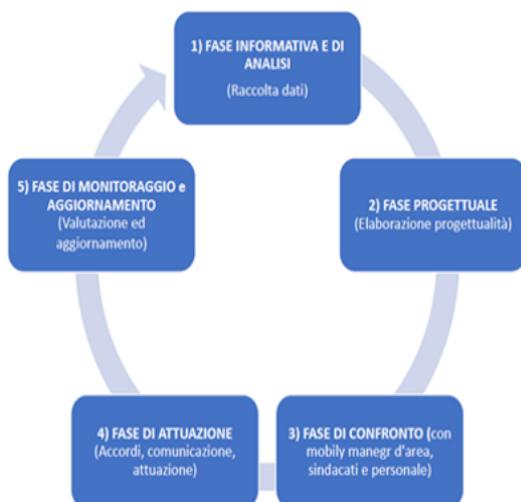
<https://greenmetric.ui.ac.id/rankings/overall-rankings-2022>

- **Le azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti nel campo della Mobilità e dell'Efficientamento degli edifici**
 - **Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del personale dell'Università di Cagliari**

L'Università di Cagliari, in ottemperanza al D.M. 12 maggio 2021, si è dotata della figura del **Mobility manager** il quale, supportato dal **gruppo di lavoro sul Management della Mobilità**, ha elaborato e redatto il **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del personale dipendente**, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale. Il PSCL è stato formalmente **adottato da UniCA il 31 agosto del 2021**, e trasmesso al Mobility manager d'Area del Comune di Cagliari e alla Città Metropolitana. Il PSCL di UniCA è destinato ad incidere su una realtà particolarmente eterogenea, come quella universitaria, localizzata nel territorio di due Comuni dell'Area Metropolitana di Cagliari, composta da **15 dipartimenti, 6 facoltà, 8 centri di servizio di Ateneo, 10 direzioni dell'amministrazione centrale, quasi 26000 studenti, 1858 dipendenti**.



Le fasi operative per l'elaborazione del PSCL di UniCA

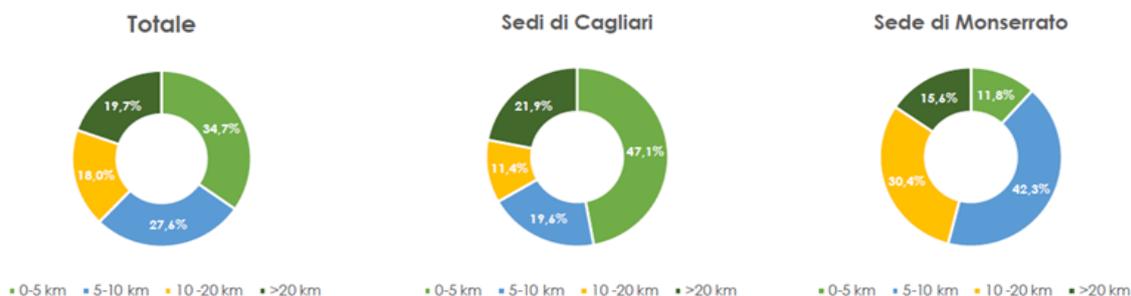


L'Università di Cagliari è stata la **prima PA**, a livello regionale, a dotarsi di un **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale**, ai sensi della nuova normativa. La **mobilità** rappresenta un **pilastro della sostenibilità ambientale e del PNRR**, il quale dedica consistenti risorse per l'attuazione di **misure** che ne favoriscano la **realizzazione** attraverso precisi **interventi strutturali e infrastrutturali**.

Inquadramento del contesto trasportistico

- **7 campus** hanno accesso (500 m) a una stazione di **bike sharing**
- **8 campus** si trovano nella prossimità (500 m) di uno stallo di **car sharing**
- Nuovi servizi di **monopattini elettrici in sharing**
- **Nessuna pista ciclabile in prossimità di un campus universitario** (fatta eccezione per il campus di via Fiorelli e di Sa Duchessa)

Dall'analisi delle origini e delle destinazioni è stato possibile ricavare la **distanza dello spostamento casa lavoro** di tutti i dipendenti UNICA



Dall'analisi dei dati raccolti nell'ambito del Programma Svolta tra ottobre 2019 e gennaio 2020 e di quelli recuperati dagli uffici dell'amministrazione universitaria si è ricavata la ripartizione modale per un campione di dipendenti UniCA

Integrazione di misure hard e soft

Utilizzando la procedura suggerita nelle linee guida pubblicate dal Ministero, è stato possibile stimare la riduzione delle emissioni dovute all'implementazione delle misure illustrate.



Stima dei benefici ambientali con l'applicazione del PSCL



Emissioni CO₂ annuali dipendenti UNICA ex ANTE: 1207 tonnellate

Emissioni CO₂ annuali dipendenti UNICA ex POST: 1108 tonnellate

Differenza annuale di **99 tonnellate** di CO₂, che corrispondono alla piantumazione di 100 alberi

Evidenze:

<https://reterus.it/mobilita/1700-5553/workshop-piano-spostamenti-casa-universita>

file:///C:/Users/admin/Downloads/04.Relazione sulla gestione 2021.pdf

https://reterus.it/public/files/GdL/Mobilita/workshop_PSCL_2-11_intervento_Meloni.pdf

- **Mobilità Sostenibile: I Programmi personalizzati di cambiamento volontario di viaggio (VTBC)**

L'Università di Cagliari tramite il Centro di Ricerca Modelli e Mobilità (CRiMM), ha approfondito gli studi nel campo del *Travel Demand Management* e del *Mobility Management*. Attraverso l'analisi delle diverse esperienze e i **risultati delle indagini sulla popolazione universitaria** è stata valutata l'efficacia delle cd. **"strategie soft"** per il **cambiamento volontario del comportamento di viaggio**. L'obiettivo è lo sviluppo e il miglioramento delle **strategie finalizzate alla riduzione dell'uso del mezzo privato inquinante, favorendo stili di vita e di mobilità sostenibili**.

L'Università di Cagliari è **partner del Comune di Cagliari nel Progetto Svolta**, programma sperimentale nazionale di **mobilità sostenibile casa-studio e casa-lavoro**. Il Programma, co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente, mira a **favorire la l'utilizzo di modi di trasporto intelligenti e sostenibili in sostituzione all'automobile privata** negli spostamenti casa - lavoro e casa - studio. Esso è indirizzato a tutti gli automobilisti che lavorano e si muovono a Cagliari per informarli circa le alternative sostenibili che hanno a disposizione per i propri spostamenti e i benefici connessi con il loro utilizzo. Il programma prevede inoltre la contestuale **realizzazione di una serie di interventi finalizzati a migliorare e promuovere il trasporto pubblico, l'utilizzo della bicicletta e della mobilità condivisa nonché la sicurezza dei pedoni**.



Evidenze:

<https://iris.unica.it/handle/11584/271560?mode=complete>

<http://www.svoltacagliari.it/>

- **Gli interventi di efficientamento energetico e la realizzazione di micro-reti nei blocchi G e H del Polo Universitario di Monserrato**

Gli interventi hanno riguardato l'**efficientamento con sensoristica, lampade ad alta efficienza e tende motorizzate collegate a sistema KNX e DALI** che ha coinvolto un totale di 27 aule nei Blocchi H e G, oltre a 8 laboratori, Uffici e Museo Antropologico, corridoi e Hall.

Sostituzione del sistema di condizionamento in diverse aule con posa di sistemi VRF in copertura. Sostituzione di infissi nelle aule degli ultimi piani dei Blocchi G e H e nel laboratorio 5 in asse 2 Blocco H. Realizzazione della nuova impermeabilizzazione sulla totalità delle coperture dei Blocchi G e H (eccetto ponte Blocco H). **Posizionamento e collegamento di 311,26 mq di facciate fotovoltaiche verticali per un totale di 13.849 Wp. Posizionamento e collegamento di 773,77 mq di pensiline fotovoltaiche per un totale di 184.675 Wp. Posizionamento e collegamento di 648,70 mq di pannelli fotovoltaici in copertura per un totale di 135.705 Wp.**



Sono state posate **n.2 colonnine per la ricarica elettrica** con relative apparecchiature (compreso sistema di accumulo) per gestire il sistema in prossimità dei parcheggi che ospitano le pensiline.

○ Il Progetto Smart Grid – Le Reti intelligenti

L'Università di Cagliari propone di **trasformare la Cittadella Universitaria di Monserrato e il Polo di Ingegneria** in due reti intelligenti, intervenendo contemporaneamente e sinergicamente su tutti i livelli: produzione, consumo e l'accumulo. L'approccio è di orientare l'utilizzo della generazione e dell'accumulo distribuito per il soddisfacimento istantaneo della domanda energetica per la componente elettrica, termica e mobilità. L'implementazione della rete intelligente nella Cittadella di Monserrato consentirà di **ridurre le emissioni associate agli attuali livelli di consumi di energia del 56%** e di **ridurre il costo finale dell'approvvigionamento energetico di circa il 40%**. Un intervento simile ma in scala ridotta è previsto anche per il Polo di Ingegneria.



Figura 4.2 - Inquadramento degli interventi in progetto nel Polo Universitario di Monserrato

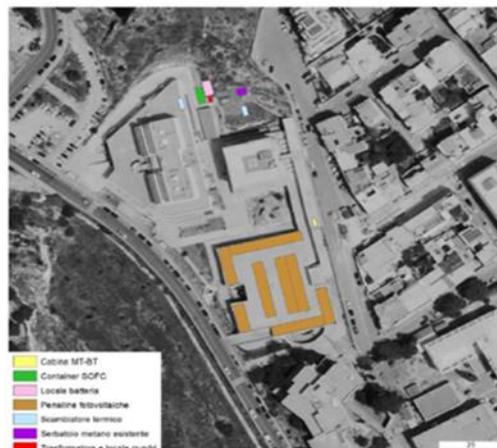


Figura 4.1 - Inquadramento degli interventi in progetto nel Polo di Ingegneria

• Rifiuti, Economia circolare e Acquisti sostenibili

○ Le azioni per la riduzione dell'uso della plastica

La Campagna #StopSingleUsePlastic

L'impegno assunto dall'ateneo contro l'utilizzo delle plastiche monouso nasce dall'adesione nel 2019 al Protocollo d'intesa "#StopSingleUsePlastic#" sottoscritto tra la CRUI, il CoNISMa e l'associazione Marevivo. Il Protocollo riguarda una serie di attività di sensibilizzazione ed educazione alla tutela dell'ambiente e a favorire l'eliminazione della plastica monouso nelle università.



Per **incentivare la riduzione dell'uso della plastica** nelle strutture universitarie, sono state **distribuite borracce** in acciaio agli studenti di molti corsi di laurea, agli studenti Erasmus, ai partecipanti a numerosi eventi aperti al pubblico e ai dipendenti. Questo ha consentito di valorizzare anche **le fontanelle** installate nelle sedi delle strutture universitarie di Cagliari. Le fontanelle sono direttamente collegate alla rete idrica cittadina alimentata dal



gestore del servizio idrico. Questo consente di incentivare l'utilizzo dell'acqua di rete in luogo di quella confezionata **riducendo di conseguenza l'impronta idrica** e contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti legate al trasporto su strada dell'acqua confezionata. Al momento la dislocazione delle fontanelle è la seguente:

- Campus Aresu: 1 fontanella
- Campus Ingegneria: 2 fontanelle
- Campus Da Duchessa: 2 fontanelle
- Campus v.le Fra Ignazio: 1 fontanella



Le fontanelle erogano acqua in forma totalmente gratuita ed accessibile a chiunque all'interno dei Campus. È attualmente in programma l'installazione di fontanelle anche nel Campus di Monserrato. Il progetto "Fontanelle" sarà accompagnato da una apposita segnaletica accompagnata anche da un percorso visivo-pedonale per guidare le persone ai punti di erogazione dell'acqua.

Questi interventi testimoniano la convinta volontà dell'Ateneo di dare attuazione agli obiettivi di sostenibilità per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse idriche e l'attuazione del SDGs 6 dell'Agenda ONU 2030.



Alcune immagini delle fontanelle installate nei Campus UniCa

Sempre nell'ambito dell'impegno di UniCa per la riduzione dell'uso della plastica va evidenziato che dal 2021 l'Ateneo si è dotato di distributori automatici "plastic-free", ossia che dispensano bevande calde e fredde in contenitori realizzati in materiale privo di plastica. Nello specifico le

bevande calde sono erogate in contenitori monoporzione realizzati in materiale compostabile o riciclabile al 100%, mentre l'acqua fredda naturale è erogata in contenitori in tetrapack® e quella frizzante in lattine di alluminio riciclabile.



Questo a seguito di una gara d'appalto bandita dall'Ateneo nel 2020 per la concessione di

spazi da destinare al servizio di ristoro con distributori automatici di cibi e bevande confezionati nel rispetto dei criteri di sostenibilità e, ove possibile, senza contenitori in plastica. I distributori automatici sono stati posizionati in tutto l'Ateneo nelle sedi di Cagliari e di Monserrato.

All'appalto avente ad oggetto la concessione di distributori automatici "plastic free" è stato dedicato un articolo della rivista della Commissione Europea GPP Issue, n. 107 September 2021 come esempio di buona pratica adottata da una PA nel campo della sostenibilità e dell'educazione ambientale.

Nel solco degli impegni assunti per ridurre l'utilizzo della plastica monouso, va anche annoverato l'invito formulato dal Senato Accademico ai dipartimenti e alle facoltà ad evitare l'uso di contenitori e imballaggi di plastica durante le riunioni e le attività in presenza, e a sostituirli con materiali riciclabili. Infine l'Ateneo ha voluto ulteriormente caratterizzare la propria impronta di sostenibilità dedicando una maggiore attenzione alle attività di approvvigionamento mediante gli acquisti pubblici che in questi ultimi anni sono stati sempre più attenti ad

inserire i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e criteri premiali nelle procedure di appalto (ad es. l'appalto per la gestione del servizio di caffetteria, bar e piccola ristorazione presso il Polo Economico e Giuridico e il Campus Aresu e quello, attualmente in fase di rinnovo, per la fornitura di beni e di servizi integrati a basso impatto ambientale per l'organizzazione di eventi.

Vending machines for food and beverages
University of Cagliari (Sardinia, Italy)

Background

The [University of Cagliari \(UNICA\)](#) is a public higher education institution with approximately 25,000 enrolled students and 3,000 staff. It is located in Cagliari, the capital of Sardinia, an island located in the Mediterranean Sea.

UNICA is highly committed to promoting the reduced use of disposable plastic items, with the end goal of eliminating them. It adheres to the [Network of Sustainable Universities \(RUS\)](#), the first national network of collaboration between public and private university institutions engaged in the issues of environmental sustainability and social responsibility. Moreover, together with other Italian universities, UNICA took part in the campaign [#StopSingleUsePlastic](#) by [Marevivo](#) and [CoNISMa](#) (the national inter-university Consortium for marine sciences) for raising awareness and education for the protection of the maritime environment.

Several initiatives are already being undertaken by UNICA including a ban on the use of plastic bottles and cups during academic meetings, events and conferences, and an initiative which provides first-year students with steel water bottles, and similar initiatives targeting technical-administrative staff. The current initiative on vending machines is well placed in the context of the [EU plastics strategy](#) and the [EU Directive on single-use plastics](#) (that will be transposed into the Italian legal system). This procurement not only banned single-use plastic items, but also put in place a circular economy model in which waste is given a new life and turned into a novel product.

La partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) - edizioni 2020 e 2022

L'iniziativa dei distributori automatici "plastic free" è stata presentata anche nel corso dell'edizione 2020 della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) con il titolo "**Pausa caffè plastic free**", ed ha ottenuto il plauso del Ministro dell'Università ed una vasta eco sulla stampa locale e nazionale.

Nell'edizione 2022 della SERR sono stati invece presentati **due progetti di UniCA sull'economia circolare**: uno sul **recupero di plastiche e materiali di scarto dell'attività di mitilicoltura per la realizzazione di oggetti per l'arredo urbano sostenibile** (Resp. Scientif. Prof. Mauro Coni, DICAAR), e l'altro sulla **produzione di bio-idrogeno dai rifiuti organici** (Resp. Scientif. Prof. Aldo Muntoni, DICAAR).

Alle attività sull'economia circolare e il riciclo dei materiali di UniCA è stata dedicata anche una puntata della trasmissione RAI "Linea Verde".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

NUOVA VITA AI MATERIALI DI SCARTO DELLA MITILICOLTURA: PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI DI ECODSIGN

Università degli Studi di Cagliari - Dip. di Ingegneria Civile e Architettura in collaborazione con Nieddittas CPA Società Cooperativa - Fondazione MEDSEA

Data e luogo: 19 Novembre 2022, Laboratori del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Descrizione

Il materiale di scarto della produzione di mitili è stato trasformato in materia prima secondaria. Dopo una prima fase di calibrazione e di adeguamento dell'estrusore ai nuovi materiali, i designer di MEDSEA e i tecnici dell'Ateneo cagliaritano, hanno iniziato a trasformare i rifiuti plastici, scarti dell'azienda Nieddittas, in profili di plastica riciclata di diverse dimensioni. I profili, composti in polipropilene, sono elementi semplici ma di grande versatilità strutturale, impiegabili per la realizzazione di manufatti di diverso tipo; in questa prima fase progettuale il loro impiego è rivolto alla produzione di elementi di arredo urbano.



DAI RIFIUTI AL RECUPERO DI RISORSE PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILE: RECUPERO DI BIO-IDROGENO, PRODUZIONE DI BIOPOLIMERI , RECUPERO METALLI PREZIOSI DAI RAEE

Università degli Studi di Cagliari- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura in collaborazione con F.I.L.M.S. S.p.a. (Fabbrica Italiana Leghe Metalliche Sinterizzate) - Gold Fixing srl

Data: 19 Novembre 2022

Le ricerche dei laboratori di Ingegneria Ambientale del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura sono stati oggetto della trasmissione televisiva "Linea Verde". Nel corso della puntata sono stati intervistati assegnisti, borsisti, dottorandi e studenti del corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio i quali, accompagnati dal docente Aldo Muntoni, hanno illustrato alcune delle ricerche e attività che vengono svolte presso i laboratori, inquadrando nelle tematiche della sostenibilità, della economia circolare, del recupero di risorse da residui e reflui. In particolare tra le ricerche illustrate è stata focalizzata l'attenzione sui Processi di recupero di bio-idrogeno dalle frazioni organiche dei rifiuti urbani; sulla produzione di biopolimeri a partire da scarti agroindustriali come il siero di latte; sull'uso di reagenti green ottenuti da rifiuti organici per il recupero di metalli di valore da rifiuti elettrici ed elettronici.

Evidenze:

[https://www.unica.it/unica/page/it/unica aderisce alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti it 2](https://www.unica.it/unica/page/it/unica%20aderisce%20alla%20settimana%20europea%20per%20la%20riduzione%20dei%20rifiuti)

https://ec.europa.eu/environment/gpp/pdf/news_alert/Issue_107_Case_Study_197_Cagliari.pdf

<https://reterus.it/serr-2022-settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti>

<https://www.raiplay.it/video/2022/11/Linea-Verde-Life---Cagliari-a34764a4-2857-4385-89c9-192fad0adc51.html>

Gli acquisti sostenibili e l'attuazione del Green Public Procurement (GPP)

In questi ultimi anni è stata incrementata l'attenzione verso la **sostenibilità anche nel campo degli acquisti dell'Università di Cagliari** attraverso l'inserimento dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** in vista di un più ampio processo finalizzato all'adozione di un Piano d'azione degli acquisti sostenibili dell'Ateneo. Il **rispetto dei CAM** oltre ad essere **obbligatorio** per legge per tutte le PPAA, **favorisce la promozione dell'innovazione dei processi e una migliore qualità dei prodotti**, non solo in termini di sostenibilità ambientale ma anche sociale, attraverso l'introduzione dei criteri sociali negli acquisti pubblici. **L'appalto per l'acquisto degli arredi interni dell'Asilo Nido dell'Ateneo, candidato all'edizione 2021 del Premio Procura+ ICLEI**, che è il network di autorità pubbliche e regioni europee sugli appalti sostenibili, **si è classificato tra i progetti finalisti nella categoria "Appalti dell'anno" quale azione sostenibile e innovativa a sostegno delle donne nel mondo accademico**.

Le altre PA della categoria erano la città di Helsinki, la Provincia di Zeeland (Paesi Bassi), e la città di Copenaghen (<https://procuraplus.org/news/?c=search&uid=nLW56bAv>). Nel corso del 2021 è stato inoltre aggiudicato l'**Accordo Quadro di forniture e servizi integrati a ridotto impatto ambientale per l'organizzazione di eventi dell'Università di Cagliari**, e nel 2023 è stato aggiudicato l'**Accordo Quadro a ridotto impatto ambientale per il Servizio di Merchandising dell'Università di Cagliari**.

Evidenze:

<https://procuraplus.org/dev/awards/awards-2021/>

La gestione dei rifiuti e l'economia circolare

In materia di **gestione responsabile dei rifiuti urbani**, l'Ateneo si è impegnato a pervenire ad un'utile implementazione del servizio, coerentemente con le nuove regole della **raccolta differenziata**.

Sul tema del **contenimento della produzione dei rifiuti** affrontato anche in ambito RUS dal GdL Risorse e rifiuti, l'Ateneo ha contribuito in maniera determinante alla **stesura di uno schema di regolamento per favorire il riutilizzo dei beni mobili dismessi dagli atenei mediante cessione gratuita** a particolari soggetti abilitati, quali la Croce Rossa, gli istituti scolastici, le organizzazioni con finalità sociali senza fini di lucro, secondo quanto previsto dalla specifica normativa italiana e in piena **coerenza con i principi dell'economia circolare e della cd. "gerarchia dei rifiuti"**.

Con riferimento alla **gestione dei rifiuti speciali** sono state intraprese iniziative che hanno portato alla **razionalizzazione del processo**, e ad una **efficiente catalogazione e conoscenza del rifiuto prodotto**, della sua provenienza e della responsabilità su di esso, **migliorando la prevenzione dei rischi ambientali o di sicurezza**, e in generale di non conformità nella gestione.

Evidenze:

https://reterus.it/public/files/GdL/Risorse_e_rifiuti/022_07_01_WP_GdL_R%26R_RUS_Sg_CessioneBeniMobili_def.pdf

<https://reterus.it/2023-workshop-cessione-di-beni-mobili/>

• Le iniziative sull'educazione alimentare

Le università possono svolgere un ruolo importante anche sul fronte dell'alimentazione diffondendo la conoscenza e stimolando un modello di consumo alimentare sostenibile per il territorio. L'Università di Cagliari ha aderito a diverse iniziative promosse a livello nazionale per mappare e monitorare i comportamenti e le conoscenze alimentari della popolazione universitaria con la finalità di accrescere la consapevolezza su un tema fondamentale per la salute delle persone, attraverso la raccolta e la condivisione di dati e la promozione e lo scambio di esperienze e buone pratiche. Tra le varie iniziative una particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Ateneo alla *Green Food Week* nazionale, patrocinata dal Gruppo di lavoro "Cibo e Alimentazione" della RUS. La manifestazione si è svolta dal 13 al 17 febbraio 2023 negli spazi del Campus universitario di Monserrato desti-

nati al servizio interno di bar e ristorazione, con l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sul tema di un'alimentazione più sana e meno impattante sul pianeta. Per l'iniziativa è stato coinvolto il servizio di ristorazione interna attualmente operante presso il Campus di Monserrato, aggiudicato dall'Università a seguito di un appalto rispettoso dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) in materia di ristorazione collettiva. Per sensibilizzare la clientela abituale del servizio ristorazione del Campus sul tema della sostenibilità alimentare e della salute, sono state affisse le locandine esplicative all'interno degli spazi dedicati alla ristorazione ed è stata data pubblicità ai menù giornalieri, preparati secondo le linee guida per un'alimentazione sana e sostenibile, sia mediante esposizione all'interno dei locali sia tramite la piattaforma Telegram dedicata alle prenotazioni online. Il 16 febbraio, in concomitanza con l'altro evento nazionale "M'illumino di Meno" sul risparmio energetico e sugli stili di vita sostenibili, a cui l'Ateneo ha ugualmente aderito, si è avuta un'affluenza di pubblico molto elevata e una grande richiesta del menù sostenibile da parte dei fruitori del servizio.





Università degli Studi di Cagliari - Il Menù "Illuminato"

In concomitanza con l'evento "M'illumino di Meno" il servizio ristorazione funzionante presso la Cittadella Universitaria di Monserrato servirà un menù sostenibile a base di pietanze senza carne per sensibilizzare a stili di vita più sostenibili. Verranno esposti materiali divulgativi per illustrare il minor impatto sull'ambiente in termini di emissioni climalteranti e di produzione di rifiuti, e il benessere derivante da un'alimentazione che riduca il ricorso alla carne senza rinunciare al gusto.

Dalle interviste effettuate ai fruitori del servizio è emerso un elevato gradimento per i cibi "green", quantificabile in una percentuale del 90% circa sul totale dei clienti. Ma il dato più significativo è rappresentato dall'incremento dei clienti che hanno scelto di consumare un pasto realizzato con cibo a minore impatto ambientale, aumentati del 40% circa rispetto alla media di una settimana tipo, come si evince dai dati forniti dal gestore basati sul numero di pasti erogati:

Settimana tipo	n. pasti giornalieri settimana tipo	Settimana evento <u>GreenFoodWeek</u>	n. pasti distribuiti durante l'evento	Incremento
Lunedì	100	13 febbraio 2023	130	+ 30
<u>Martedì</u>	100	14 febbraio 2023	143	+43
<u>Mercoledì</u>	100	15 febbraio 2023	135	+35
<u>Giovedì</u>	100	16 febbraio 2023	145	+45
<u>Venerdì</u>	100	17 febbraio 2023	140	+40
Totale pasti serviti	500		693	+193

Evidenze:

<https://www.unica.it/unica/page/it/la-settimana-del-cibo-sostenibile>

<https://reterus.it/m-illumino-di-meno-2023/>

- **Le azioni per contrastare i cambiamenti climatici**

È ormai noto che il **cambiamento climatico** non sia un tema da confinare agli aspetti meramente ambientali, ma bensì esso costituisca un **catalizzatore dei fenomeni di rischio ambientale** che comporta la **necessità di nuove modalità di pianificazione**. Le misure di mitigazione e di

adattamento per limitare gli effetti negativi dei cambiamenti del clima sul territorio, sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulle attività produttive, necessitano perciò di un **approccio multilivello** e di competenze **multidisciplinari**.

L'Università di Cagliari è direttamente coinvolta a livello istituzionale attraverso un **Accordo di collaborazione con la Regione autonoma della Sardegna, l'Università di Sassari, l'Arpas e l'Ispra** per la **revisione e l'attuazione della Strategia regionale di adattamento dei cambiamenti climatici (SRACC)**. L'accordo muove dal presupposto che «l'attuazione e la revisione della SRACC richiedono attività di carattere altamente specialistico», che «le Università sarde hanno sviluppato e hanno in corso attività di ricerca in numerosi campi sui temi relativi all'azione per il clima, in maniera specifica per l'adattamento ai cambiamenti climatici». La **SRACC** adottata nel 2019 è stata riconosciuta come buona pratica su scala nazionale ed europea, vincendo il premio **“Ambiente, energia, capitale naturale”** al **“Premio PA sostenibile 2019”**.

Grazie alla partecipazione alla RUS, UniCA è stata coinvolta nell'istituzione della **prima Scuola Nazionale di Dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamenti Climatici**.

I sei percorsi tematici del Dottorato



La **Scuola di Dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamenti Climatici** a cui **partecipa l'Università di Cagliari** insieme con lo IUSS di Pavia, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ed altri 30 atenei, ha l'obiettivo di offrire un percorso di formazione di alto livello realizzato attraverso il coordinamento e l'integrazione delle competenze ed eccellenze che gli istituti coinvolti possiedono nelle diverse aree disciplinari. Si intende con ciò rispondere all'esigenza sempre più sentita di figure di alto livello in possesso di **conoscenze avanzate sui problemi complessi legati allo sviluppo sostenibile e al cambiamento climatico**, formate tenendo conto delle interrelazioni tra le diverse dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale, economica, istituzionale) per creare **una nuova classe di scienziati in grado di supportare le decisioni**

per le scelte del prossimo futuro e di affrontare la sfida per la salvaguardia del Pianeta e degli ecosistemi attivando moduli formativi comuni tra differenti atenei italiani, favorendo lo scambio di conoscenze e di esperienze oltre che tra settori, tra linee di pensiero e realtà territoriali diverse.

Per quanto riguarda le **misure di mitigazione**, volte a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici attraverso la prevenzione e/o la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) nell'atmosfera, **l'Università di Cagliari** è impegnata sia sul piano delle **numerossime attività di ricerca scientifica** e di **Alta Formazione** sia attraverso **azioni di educazione, sensibilizzazione e comportamenti** concludenti. Tra questi ultimi si possono annoverare tutti gli **interventi programmati e già in atto finalizzati a ridurre le emissioni di CO₂** nell'atmosfera, tra cui, oltre a quelli già citati, è d'obbligo ricordare quelli sull'efficientamento degli impianti di climatizzazione, sul risparmio energetico, sulla conservazione degli edifici per ridurre il consumo di suolo, etc.

Evidenze:

[https://www.unica.it/unica/page/it/nasce il primo dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico](https://www.unica.it/unica/page/it/nasce_il_primo_dottorato_nazionale_in_sviluppo_sostenibile_e_cambiamento_climatico)

<https://portal.sardegناسira.it/strategia-regionale-di-adattamento>

- **Le attività di UniCA per la Sostenibilità Sociale ed Economica**
 - **Il Premio ForumPA 2022**

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale promossa dal Forum PA e da ASviS sul tema **"PA sostenibile e resiliente 2022- Le migliori iniziative che puntano a misurare, comunicare, formare e fare rete sui temi dello sviluppo sostenibile"**, l'Ateneo ha candidato il proprio progetto denominato **"Sistema di wellness aziendale dell'Università di Cagliari – Essere genitori senza rinunciare allo studio di qualità"**, consistente nella realizzazione progressiva di un "Sistema organizzato" volto a conciliare l'organizzazione del lavoro e dello studio con le esigenze di carattere familiare, sociale, psicologico, economico degli



studenti universitari e del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo attraverso i Progetti **Tessera Baby, Stanze Rosa e Asilo Nido**. **La proposta progettuale di UniCa è risultata tra le dieci finaliste del Premio** che voleva individuare e valorizzare esperienze, soluzioni e progetti delle PPAA orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale del Paese. Del resto, lo stesso PNRR italiano vede tra le voci più significative la rivoluzione verde e la crescita sostenibile del Paese, destinando importanti risorse finanziarie alla transizione ecologica (40% delle risorse), alla digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (27% delle risorse) e inclusione e coesione sociale (il 10%). L'obiettivo è un'Italia che imposti le sue strategie di ripresa su uno sviluppo economico e sociale che garantisca benessere equo e sostenibile, in linea con gli Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs) fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

	<p>L'ateneo ha allestito quattro "stanze rosa", dotate di fasciatoio, poltrona relax e arredi per bambini, con l'obiettivo di offrire ristoro alle studentesse in attesa, consentire l'allattamento alle neo mamme e offrire un ambiente accogliente ai bambini che accompagnano le mamme e i papà all'università.</p>		<p>Le "Stanze Rosa" nascono all'interno del progetto "Tessera Baby". Il progetto, nato a partire dall'a.a. 2015-2016, con l'obiettivo di agevolare il percorso formativo delle studentesse/studenti dell'ateneo neo mamme/neo papà prevede l'attivazione di una serie di servizi</p> <p>Destinatari: I TITOLARI DELLA "TESSERA BABY"</p> <p>Studentesse iscritte ad un corso di studio dell'Ateneo che si trovano in stato di gravidanza</p> <p>Studentesse/studenti iscritte ad un corso di studio dell'Ateneo con figli fino a 10 anni</p>		<p>2025 in itinere</p> <p>La titolare Sergio Agostino Prati via Roma 18 no. 54/a N. 070494005</p> <p>Polo economia giuridico viale Delfino Amisani 070100 art. 100 - 070494005</p> <p>Numero verde Numero Verde viale Delfino Amisani N. 070494005</p> <p>Classe Area Sergio Agostino Prati via Roma 18 no. 54/a N. 070494005</p>		
--	--	--	---	--	--	--	--

Evidenze:

<https://www.forumpachallenge.it/soluzioni/sistema-di-wellness-aziendale-sostenibile-nelluniversita-di-cagliari>

https://www.unica.it/unica/page/it/unica_premiata_al_forum

○ **Il SIA (Servizi per l'Inclusione e per l'Apprendimento)**

L'Università degli studi di Cagliari, tramite il **SIA (centro Servizi per l'Inclusione e per l'Apprendimento)**, eroga specifici **servizi di supporto** rivolti a **studenti universitari con disabilità, DSA e BES**. Mission del SIA è realizzare una serie di **servizi ed interventi che permettano agli studenti con disabilità di seguire il percorso di studi prescelto, attenuando o eliminando le difficoltà derivanti dalla propria condizione di disabilità**, così come previsto dalla Legge n. 17/99. I servizi del S.I.A. sono rivolti a tutti gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento). Tutte le attività e i **servizi erogati dal SIA sono in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, confermata anche nel 2023**.

Il SIA mette a disposizione da oltre vent'anni supporti e servizi per l'accessibilità, quali il **servizio di trasporto** degli studenti con disabilità motorie, per raggiungere le sedi universitarie, il servizio di **supporto alla mobilità interna**, per raggiungere le aule e le biblioteche. Nel corso dell'ultimo anno tenendo conto delle esigenze emerse ha **potenziato gli strumenti disponibili per l'accesso alle informazioni**

acquistando **software e servizi per la trasformazione dell'audio in testo digitale e dei testi da cartacei ad altri formati accessibili** (Braille, ingrandimento, audio Mp3, Word o PDF/A). Fortemente condivisa nel lavoro col singolo e nel lavoro di gruppo è l'idea di **empowerment delle persone con disabilità**, volta a potenziare l'autostima, l'autoefficacia, l'autodeterminazione, l'autonomia, dare luce a risorse latenti e rendere le persone maggiormente consapevoli del proprio funzionamento anche nell'ottica del Modello biopsicosociale della disabilità. I **destinatari** delle misure sono **1100 studenti** iscritti presso l'Università di Cagliari che presentano una certificazione relativa ad un profilo di disabilità (L.104/92, Invalidità Civile), ad un profilo di dislessia o altri D.S.A. (L.170/10) o altri Bisogni Educativi Speciali che possano impattare significativamente sul percorso accademico (es. madre lingua diversa da quella di studio, difficoltà economiche, sociali ecc.).

L'erogazione dei servizi (in presenza e in remoto) è garantita da specifiche dotazioni informatiche, licenze del software Dragon NaturallySpeaking per le esigenze degli studenti con disabilità uditiva di riconoscimento e trascrittura vocale. Ulteriori supporti informatici garantiscono la fruizione della didattica universitaria a studenti con dislessia, con cecità o ipovisione e con disturbo sensoriale uditivo.

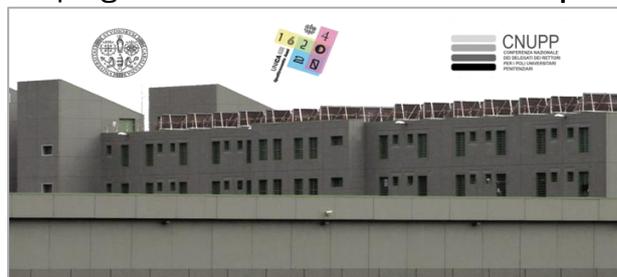
**Evidenze:**

<https://people.unica.it/disabilita/>

https://www.unica.it/unica/page/it/certificazione_di_qualita_per_il_sia_delluniversita_di_cagliari

○ Il Diritto allo Studio negli Istituti Penitenziari di Uta e di Massama

L'Università di Cagliari è impegnata da tre anni in un progetto finalizzato a **favorire un uso proficuo della pena** stimolando l'interesse per la conoscenza, l'apprendimento e **l'elevazione sociale delle persone recluse negli istituti penitenziari di Uta (CA) e di Massama (OR)**. Lo scorso maggio i responsabili dei corsi di laurea dell'Ateneo di Cagliari hanno tenuto gli incontri di orientamento con i detenuti dei due istituti di pena. L'iniziativa, organizzata nell'ambito delle attività



del Polo Universitario Penitenziario (Pup) di UniCa, ha avuto per oggetto la **presentazione dei corsi di laurea triennali e di due corsi magistrali** scelti, tenendo conto dei vincoli imposti dalla vita carceraria, sulla base dei bisogni espressi dai destinatari: Lingue e comunicazione, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Economia e gestione aziendale, Scienze politiche, Scienze dei servizi giuridici e giurisprudenza, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze dell'educazione e della formazione, Filosofia, Economia manageriale, Ingegneria biomedica, Scienze della comunicazione, Beni culturali e spettacolo, Lettere, management e monitoraggio del turismo sostenibile, Lingue e cultura per la mediazione linguistica, Lingue e lettere moderne europee e americane, Traduzione specialistica dei testi. UniCa è impegnata nel **garantire il diritto allo studio e nel promuovere la cultura in soggetti che presentano vulnerabilità nell'inclusione sociale, come nel caso dei soggetti in detenzione intramuraria**.

Il Polo universitario penitenziario, in stretta collaborazione con il Provveditorato regionale dell'amministrazione carceraria, si rivolge a tutti i soggetti in stato di esecuzione di pena per fornire - anche online con strumenti di e-learning - supporto didattico, colloqui con i docenti, attività seminariali, attività di orientamento, supporto nell'apprendimento, esercitazioni, esami e tirocini nelle modalità compatibili con le misure di reclusione". I Pup sono stati istituiti dalla Crui nel 2018 e sono coordinati dalla Conferenza nazionale dei delegati dei rettori per i Poli universitari penitenziari (Cnupp). La **presenza delle Università nei luoghi di detenzione ha una profonda valenza culturale per il Paese** e per la più ampia discussione sul significato che possono avere la pena e l'esecuzione penale. **Attualmente sono circa 40 gli atenei operativi a livello nazionale, con attività didattiche e formative erogate in oltre 80 istituti penitenziari**.

896 sono gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale (87%), mentre 137 frequentano corsi di laurea magistrale (13%). Le aree disciplinari più frequentate dagli studenti in regime di detenzione sono quella politico-sociale (25,4%) seguita dall'area artistico-letteraria (18,6%), area giuridica (15,1%), area agronomico-ambientale (13,7%), area psico-pedagogica (7,4%), area storico-filosofica (7,3%), area economica (6,5%) e altre aree (6%).

CRUI
Conferenza Nazionale dei Rettori
Università Italiane

CNUPP
CONFERENZA NAZIONALE
UNIVERSITARIA PENITENZIARIA
PER I POLI UNIVERSITARI
PENITENZIARI

WEBINAR
**IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI IN CARCERE:
TRE ANNI DI ESPERIENZA DELLA CNUPP E PROSPETTIVE**
7 MAGGIO 2021 - Ore 15-18,00

15,00-15,30
Francesco PRENA (Presidente CNUPP)
Il percorso della CNUPP e le sfide che ci attendono

DOMANDE E RISPOSTE - Modera Francesca VIANELLO (Consigliera CNUPP)

15,30-16,30
L'istruzione in carcere nella realtà italiana in rapporto alla popolazione detenuta e alle condizioni di detenzione
Domande a cura di Gruppo 3 CNUPP
Risponde Patrizia GONNELLA (Presidente - Associazione Antigone)

16,30-16,50
L'impegno a (l'obbligo di) garantire il diritto all'istruzione universitaria in carcere alla luce degli ordinamenti universitari
Domande a cura di Gruppo 3 CNUPP
Risponde Laura SCOMPARI (Prof.ssa Diritto Penitenziario e Vice-Rettore - Università di Torino)

16,50-17,30
La presenza delle Università nelle istituzioni penitenziarie: corpi estranei, ospiti, alleati?
Domande a cura di Gruppo 3 CNUPP
Risponde Pirella BUFA (Provveditore - P.R.A.P. Lombardia)

17,30-18,00
IMPEGNI E PROSPETTIVE PER IL SISTEMA PENITENZIARIO E PER IL SISTEMA UNIVERSITARIO
Interventi:
Bernardo FETRALIA (Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria)
Francesco ADORNATO (Rettore Università di Macerata, Segretario Generale della CRUI)

Per partecipare è sufficiente collegarsi al link:
<https://uniipd.unica.it/87552816944?pre=4-aE80NangUY30XN3GhVAsQVZUMbUYde0>

Evidenze:

https://www.unica.it/static/resources/cms/documents/Programma_4_luglio_22_UTA.pdf

https://www.unica.it/unica/page/it/il_diritto_agli_studi_universitari_in_carcere_tre_anni_di_esperienza_della_cnupp_e_prospettive

